



**REGIONE SARDEGNA**

**Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro**

**AVVISO PUBBLICO**

**FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)**

**MISURA 5**

**BONUS PER LA MOBILITA' TERRITORIALE PER I LAVORATORI IN ESUBERO DELLA REGIONE AUTONOMA SARDEGNA PROVENIENTI DALL'IMPRESA AIR ITALY SPA**

## Indice

<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1 - Obiettivo dell'intervento .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 - Risorse finanziarie.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 - Beneficiari e tipologia intervento.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 - Requisiti di ammissibilità.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Spese ammissibili.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 - Istruttoria delle domande di partecipazione e controlli.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 - Modalità di rendicontazione delle spese .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 9 - Istruttoria delle domande di rimborso delle spese e controlli .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 10 - Erogazione del contributo .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 11 - Decadenza e Revoca del contributo .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 12 - Obblighi e adempimenti del beneficiario.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 13 - Informazione e pubblicità.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 14 – Trattamento dei dati personali.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 15 - Responsabile del procedimento .....</b>	<b>9</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>10</b>

## Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1309/2013
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027
- Regolamento (UE, Euratom) [2018/1046](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Valutazione intermedia del FEG 2014-2020 (*Mid-term evaluation of the European Globalisation Adjustment Fund, Final Report* del dicembre 2016
- *Frequently Asked Questions* (FAQ). Commissione Europea Versione in italiano di novembre 2021
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 7602 final del 28.10.2021 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro per finanziare misure di politica attiva del lavoro a seguito dei casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Air Italy in Italia;
- Accordo stipulato con ANPAL in data 18.05.2022 per la domanda EGF/2021/002 IT/Air Italy;
- Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro"
- Art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile
- Deliberazione G.R. n. 27/19 del 23.07.2019 "Disposizioni per l'attuazione di politiche attive del lavoro nell'ambito di accordi per la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi degli articoli 22 bis e 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015. Regime transitorio"
- Deliberazione G.R. n. 34/12 del 07.07.2020 recante Modifiche ed integrazioni alla succitata Deliberazione che prevede di individuare l'ASPAL, *in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 10 comma 2 della L.R. 9 /2016, quale soggetto deputato alla attuazione ed alla gestione complessiva dell'intervento, dalla profilazione dei lavoratori e delle lavoratrici, all'attivazione di apposita procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 12 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l'individuazione delle Agenzie formative accreditate secondo la Macro-tipologia C, di cui al Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative (D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005), interessate ad erogare i percorsi formativi in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, e sino all'erogazione del voucher virtuale e di confermare la competenza in capo alla Direzione generale del Lavoro esclusivamente in relazione alla verifica dei requisiti di accreditamento delle Agenzie formative*
- L.R. 30 del 15.12.2020 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid 19 e ulteriori variazioni di Bilancio" che all'art 11, comma 2, lett.- c) autorizza a favore di ASPAL, l'ulteriore spesa di Euro 1.400.000,00 per il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di misure attive del mercato del lavoro a valere sul FEG;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

- Legge 29 luglio 2021, n. 108, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022.

### Art. 1 - Obiettivo dell'intervento

Il presente Avviso si configura quale strumento attuativo della misura "Bonus per la mobilità territoriale per lavoratori in esubero della Regione Sardegna provenienti dall'impresa Air Italy Spa" prevista nel programma FEG (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro) con l'obiettivo di favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro degli ex-lavoratori di Air Italy Spa. La misura prevede un sostegno economico a favore di coloro che, a seguito della stipula di un contratto di lavoro, abbiano una sede di lavoro con una distanza pari o superiore a 200 chilometri dal luogo di domicilio o residenza.

L'obiettivo generale del FEG, strumento della Commissione europea, è quello di favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro dei lavoratori espulsi dal lavoro e i dei lavoratori autonomi la cui attività sia cessata nell'ambito di situazione di crisi aziendali, mediante la definizione di un piano individualizzato, che prevede l'erogazione di misure di politica attiva.

### Art. 2 - Risorse finanziarie

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono finanziati con risorse del FEG e cofinanziati con risorse regionali per un importo totale di € 377.000,00.

Il valore massimo del bonus è pari a € 4.700,00 euro per ciascun beneficiario di cui all'articolo 3.

### Art. 3 - Beneficiari e tipologia intervento

I beneficiari del presente Avviso sono gli ex lavoratori dell'azienda Air Italy Spa, appartenenti al bacino dei 611 lavoratori della Regione Sardegna per i quali, su richiesta dell'Aspal, quale organismo tecnico della Regione Sardegna, è stato mobilitato il FEG (Domanda EGF/2021/002 IT/Air Italy – Italia).

Il bonus per la mobilità territoriale previsto dal presente Avviso è rivolto ai lavoratori assunti a partire dal 4 novembre 2020, la cui sede lavorativa, come indicata nel contratto, disti dal luogo di residenza e/o di domicilio precedente all'assunzione, almeno 200 chilometri.

Il bonus è riconosciuto a fronte della sottoscrizione delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato o apprendistato;
- contratto a termine di durata pari o superiore a 12 mesi, anche a seguito di proroga di un contratto iniziale di durata inferiore ai 12 mesi

Sono assunzioni a tempo indeterminato quelle indicate nella tabella delle tipologie contrattuali del Ministero del Lavoro con cod. A.01.00, così come rilevabile nella comunicazione obbligatoria di assunzione. Si considerano "assunzioni a tempo indeterminato" anche le trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il bonus non può essere riconosciuto qualora il contratto, a prescindere dalla tipologia, preveda la prestazione dell'attività lavorativa in maniera esclusiva (100%) in modalità a distanza (lavoro agile, telelavoro o altre forme equivalenti).

Le dimissioni volontarie, il licenziamento per giusta causa o qualunque altra causa di estinzione del rapporto di lavoro intervenuta nei primi 60 giorni dalla decorrenza del contratto di lavoro, comportano la decadenza del beneficio riconosciuto.

## Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

I beneficiari, alla data della domanda di partecipazione, devono possedere i seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. essere stati assunti a partire dal 04/11/2020 (data di inizio ammissibilità domande FEG) e svolgere, come da contratto di lavoro allegato alla domanda, l'attività lavorativa in una sede con distanza pari o superiore a 200 km dal proprio luogo di residenza o domicilio precedente (precedente rispetto all'eventuale trasferimento di residenze/domicilio effettuato in seguito all'attuale contratto di lavoro);
2. appartenere al bacino dei 611 lavoratori della Regione Sardegna inclusi nella domanda FEG
3. svolgere la prestazione lavorativa in presenza o in modalità mista purché non in maniera esclusiva (100%) a distanza;
4. non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
5. non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge, o al codice disciplinare di cui al CCNL di riferimento.

## Art. 5 - Spese ammissibili

Il bonus di mobilità territoriale è erogato per le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per titoli di viaggio (biglietti) per il tragitto residenza/domicilio precedente e la sede di lavoro (escluse spese di carburante);
- b) spese sostenute per la stipula del contratto di locazione regolarmente registrato (spese di registrazione, spese di agenzia...);
- c) spese di prima sistemazione (spese di attivazione delle utenze di acqua, gas e luce, telefono);
- d) spese per l'alloggio.

Le spese di cui ai punti a), b), c) e d) sono ritenute ammissibili se sostenute durante il periodo di validità del contratto di lavoro e a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso e secondo le seguenti modalità:

- per i contratti di lavoro non ancora sottoscritti alla data di pubblicazione del presente avviso, a partire dal settimo giorno precedente l'avvio del contratto e fino ai dodici mesi successivi;
- per i contratti di lavoro già in essere alla data di pubblicazione del presente avviso (e sottoscritti in data successiva al 4/11/2020), a far data dalla data di pubblicazione e fino ai dodici mesi successivi

Non saranno comunque ammesse spese sostenute oltre la data del 30 settembre 2023.

Le spese ammissibili saranno rimborsate al beneficiario nei limiti di un importo mensile di € 1.000 e fino ad un importo massimo complessivo di € 4.700.

I bonus per la mobilità saranno concessi fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

## Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla misura Bonus di mobilità territoriale, redatta secondo lo schema dell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso, deve essere inviata in formato non modificabile, preferibilmente in pdf, esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it) a partire dalle ore 08:00 del 29/08/2022 e comunque non oltre le ore 13:00 del 31 agosto 2023.

L'oggetto della PEC dovrà presentare la seguente dicitura: DOMANDA AVVISO PUBBLICO BONUS PER LA MOBILITA' TERRITORIALE PER I LAVORATORI IN ESUBERO DELL'IMPRESA AIR ITALY SPA – COGNOME E NOME

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati **copia del contratto di lavoro** sottoscritto dal lavoratore e dal datore di lavoro e copia del **documento di identità** in corso di validità del lavoratore richiedente, sempre preferibilmente in formato pdf.

Nel caso in cui il contratto di lavoro preveda la prestazione lavorativa da rendere anche nella modalità a distanza, nelle successive fasi istruttoria di domanda (art. 7) e rendicontazione di rimborso (art. 8), l'ASPAL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione/attestazione rilasciata dal datore di lavoro in merito alla modalità di prestazione.

A seguito di invio della PEC, il sistema informatico dell'ASPAL genererà una ricevuta di consegna a prova dell'avvenuta presentazione della candidatura, con l'indicazione del numero di protocollo. In caso di mancata ricezione della ricevuta il candidato, entro il termine di scadenza dell'Avviso, dovrà contattare l'ASPAL alla email dell'URP [agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it) per l'attivazione delle opportune verifiche.

### **Art. 7 - Istruttoria delle domande di partecipazione e controlli**

L'Amministrazione istruirà le domande secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse, che costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione del contributo, e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'ASPAL si avvarrà di un nucleo istruttorio appositamente nominato, sia per la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alla concessione del bonus di cui all'articolo 4, sia per la successiva verifica dell'ammissibilità delle spese.

L'ASPAL, nel rispetto delle disposizioni relative al soccorso istruttorio, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali che dovranno pervenire entro 10 giorni lavorativi.

Nel caso in cui gli approfondimenti, le precisazioni o i chiarimenti forniti dal soggetto richiedente il bonus non risultino sufficienti, l'ASPAL potrà sollecitare ulteriori necessarie integrazioni fissando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi.

Non è consentita l'integrazione in caso di omissione dei documenti indicati nell'art. 6 del presente Avviso, mentre è ammessa la mera regolarizzazione, consistente nella rettifica di errori materiali e di refusi, attraverso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.

La mancata presentazione delle suddette integrazioni entro il termine stabilito, ovvero l'eventuale esito negativo, comporterà la non ammissibilità della domanda di accesso al contributo. L'ASPAL non assume alcuna responsabilità nel caso di presentazione di domande incomplete ovvero la ricezione di documenti illeggibili inviati a seguito della richiesta di integrazioni.

L'elenco delle domande accolte e di quelle non accolte con le relative motivazioni sarà approvato con atto del Direttore del Servizio Governance e Coordinamento delle Strutture territoriali, entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, e sarà pubblicato sul sito internet [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/). L'atto del Direttore, sopra citato, costituisce atto di concessione del finanziamento.

A conclusione dell'istruttoria, ASPAL trasmette al soggetto beneficiario apposita lettera di concessione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione e procede all'erogazione dell'acconto del 50% come definito al successivo art. 10.

Il soggetto beneficiario è responsabile delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione e di ogni altra attestazione resa nel corso di realizzazione delle attività.

L'ASPAL, anche per il tramite di soggetti delegati, si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento le opportune verifiche e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, sulla regolarità del percorso finanziato, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari e sulla regolarità della documentazione presentata.

In presenza di dichiarazioni false e mendaci e riscontrate irregolarità (di cui agli artt. 76 e 77 del D.P.R. n. 445/2000), l'Amministrazione revocherà l'ammissione del/dei destinatario/i al percorso oggetto del presente Avviso e a tutti i benefici connessi. Nel caso di riscontro negativo e accertate dichiarazioni false e mendaci, l'Amministrazione procederà con l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

L'ASPAL ha facoltà di chiedere ai destinatari ogni necessario chiarimento o integrazione finalizzato al buon esito delle verifiche e dei controlli; il/la destinatario/a del beneficio si impegna, con la partecipazione al presente Avviso, a collaborare alle attività di verifica, controllo e monitoraggio da parte dell'ASPAL e/o soggetti delegati, rispondendo ad ogni chiarimento ed inoltrando ogni integrazione richiesta nei termini e nei modi indicati dall'ASPAL.

Tutta la documentazione dovrà essere conservata in originale dal soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni. L'ASPAL può in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti.

L'ASPAL si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

## Art. 8 - Modalità di rendicontazione delle spese

I giustificativi di spesa di seguito riportati, **dovranno essere intestati esclusivamente al beneficiario, corredati delle attestazioni di pagamento** ed inviati ad ASPAL, successivamente all'accoglimento della domanda di partecipazione, nel rispetto delle modalità che saranno indicate nella Lettera di concessione e secondo i modelli Allegato 2 e Allegato 3 del presente Avviso:

- titoli di viaggio, escluse le spese di carburante, per il tragitto residenza/domicilio precedente e la sede di lavoro, comprensivi di carta d'imbarco per i viaggi aerei;
- fatture/ricevute fiscali per trasloco o trasporto di beni mobili (spese di noleggio furgone, servizi di trasloco e corriere);
- eventuali bollettini postali o altre ricevute/fatture per il pagamento delle spese di prima sistemazione (spese di attivazione delle utenze per acqua gas e luce, telefono);
- fatture/ricevute fiscali delle spese sostenute per la stipula del contratto di locazione regolarmente registrato (spese di registrazione, spese di agenzia);
- fatture/ricevute fiscali delle spese per l'alloggio (bonifici, assegni bancari, estratti conto etc.);
- copia conforme all'originale del contratto di locazione regolarmente registrato secondo la normativa nazionale vigente.

Nel caso di fatture e bollettini, se il lavoratore ha effettuato i pagamenti con:

a) bonifico bancario, è necessario allegare alla documentazione la ricevuta del bonifico specificando nella causale di pagamento la tipologia della spesa (es. "Canone affitto Ottobre 2022") e, compatibilmente con lo

spazio a disposizione, il riferimento a “Bonus per la mobilità territoriale ex lavoratori Air Italy” o la copia dell’estratto conto del beneficiario dal quale sia riscontrabile la spesa sostenuta;

b) bollettino postale, è necessario specificare nella causale di pagamento la tipologia della spesa (es. “Canone affitto Ottobre 2022”) e, compatibilmente con lo spazio a disposizione, il riferimento a “Bonus per la mobilità territoriale ex lavoratori Air Italy”;

c) carta di credito e altri strumenti di pagamento elettronico intestati al beneficiario: la ricevuta di pagamento e l’estratto conto della carta dovranno essere necessariamente allegata alla fattura o ricevuta fiscale della prestazione per la quale si chiede il rimborso.

**Si precisa che non potranno essere ammessi giustificativi di spese il cui pagamento sia avvenuto in contanti** ad accezione di titoli di viaggio. Per le spese di viaggio sono consentiti i pagamenti in contanti<sup>1</sup>, qualora siano supportati da fatture, ricevute fiscali o titoli di viaggio.

**Si precisa che in ogni caso il beneficiario e’ obbligato alla presentazione tramite un unico invio degli allegati 2 e 3 (dettaglio delle spese sostenute), non appena in possesso dei giustificativi di spesa corrispondenti all’importo massimo attribuibile e comunque entro il termine del 15/10/2023.**

### **Art. 9 - Istruttoria delle domande di rimborso delle spese e controlli**

Per ottenere il saldo del rimborso spettante, ciascun beneficiario presenterà apposita domanda di rimborso, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, secondo il modello Allegato 2 Modello di domanda di rimborso delle spese.

A seguito della presentazione delle domande di rimborso, l’ASPAL, mediante il nucleo istruttorio, procede alla verifica di ammissibilità delle spese ai sensi dell’art. 8.

La mancata presentazione delle integrazioni eventualmente richieste in seguito all’istruttoria, entro il termine stabilito, ovvero l’eventuale esito negativo, comporterà la non ammissibilità delle spese a rendicontazione. L’ASPAL non assume alcuna responsabilità nel caso di presentazione di domande incomplete ovvero la ricezione di documenti illeggibili inviati a seguito della richiesta di rettifiche.

Il soggetto beneficiario è responsabile delle dichiarazioni rese in autocertificazione e di ogni altra attestazione resa nel corso di realizzazione delle attività.

Tutta la documentazione sarà conservata da ASPAL e dal beneficiario, per un periodo di 5 anni. L’ASPAL può in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti. L’ASPAL si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispondere nei termini e nei modi indicati dall’Amministrazione. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall’ASPAL anche da altri organismi di controllo (ANPAL, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea).

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

### **Art. 10 - Erogazione del contributo**

L’ASPAL erogherà il bonus in due soluzioni:

- Una prima parte (acconto), corrispondente al 50% dell’importo massimo attribuibile comunicato tramite lettera di concessione, sarà erogato, compatibilmente con i tempi del procedimento

---

<sup>1</sup> Entro la soglia massima di 2.000€ valida fino al 31 dicembre 2022 e di 1.000€ valida a partire dal 1 gennaio 2023 (Legge 25.02.22 n. 15)

amministrativo, con accredito direttamente sul conto corrente del lavoratore dopo il provvedimento di concessione;

- La parte restante (fino all'importo massimo attribuibile) sarà erogata, previa presentazione, del rendiconto conclusivo di tutte le spese sostenute come precisato all'art. 8.

Il bonus sarà erogato con accredito sul conto corrente o altro strumento munito di iban abilitato alla ricezione di bonifici (ad esempio carta ricaricabile/prepagata) al beneficiario ed intestato esclusivamente a quest'ultimo. In caso di variazione dell'iban comunicato nella domanda, è necessario presentare apposita comunicazione ad ASPAL.

Qualora in sede di rendicontazione finale venissero presentate spese ammissibili inferiori all'importo dell'acconto erogato, il beneficiario procederà alla restituzione delle somme percepite in eccesso. Ai fini dell'erogazione del Bonus, l'ASPAL attiverà specifici controlli sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000. In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse da parte dell'ASPAL, sarà disposta la decadenza dal beneficio o la revoca, per l'intero ammontare, in caso di contributo già concesso.

Le spese devono in ogni caso essere state sostenute secondo quanto previsto all'art. 5.

### **Art. 11 - Decadenza e Revoca del contributo**

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i, in particolare agli artt. 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il beneficiario decade dal finanziamento concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

Il provvedimento di decadenza verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

È prevista la REVOCA del contributo ammesso a finanziamento nei seguenti casi:

- in caso di mancata presentazione degli allegati 2 e 3 (dettaglio delle spese sostenute), entro il termine del 15/10/2023;
- in caso di irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo;
- in caso di mancato mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso.
- in caso di dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro per qualunque altra causa di estinzione, intervenuta nei primi 60 giorni dalla decorrenza del contratto di lavoro.

In caso di revoca del Bonus, il beneficiario dovrà restituire all'ASPAL, oltre alla quota capitale già percepita, anche gli interessi legali che saranno calcolati dalla data dell'erogazione del Bonus alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero dello stesso.

La revoca del Bonus sarà disposta con atto del Direttore Servizio Governance e Coordinamento delle Strutture territoriali, previa ricezione e valutazione delle eventuali controdeduzioni inviate da parte del soggetto beneficiario.

### **Art. 12 - Obblighi e adempimenti del beneficiario**

Il bonus, pena la revoca del contributo, non può essere cumulato con provvidenze o agevolazioni percepite a rimborso delle medesime spese. In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, ASPAL, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 23 par.1, lett. e) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definito dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, e procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

## Art. 13 - Informazione e pubblicità

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità, ASPAL informa i soggetti che accettando il finanziamento essi acconsentono nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari. Ai sensi della medesima normativa comunitaria, ASPAL:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del FEG e disciplinata dal regolamento (CE) n. 2021/691: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata, contiene una dichiarazione da cui risulta che l'operazione è cofinanziata dal FEG e da risorse regionali.

## Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018). I contenuti dell'Informativa, di cui i partecipanti al presente Avviso danno atto di averne preso visione, sono disponibili alla pagina <https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2022/07/informativaprivacybonuserimborsi.pdf>

L'informativa sulla privacy ha la finalità di spiegare in maniera chiara:

- il motivo del trattamento dei dati personali;
- quali dati personali vengono trattati;
- chi tratta i dati personali;
- come vengono trattati i dati personali e per quanto tempo vengono conservati;
- come esercitare i diritti relativamente al trattamento dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Agenzia l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari. I dati forniti nell'ambito della domanda di contributo saranno inseriti nel Sistema informativo FEG (SIFEG).

## Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Eugenio Annicchiarico – Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance -Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - ASPAL Via Is Mirrionis n. 195 09122 Cagliari Partita Iva 92028890926, PEC [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it) e-mail [aspal.coordinamento.cittadino@aspalsardegna.it](mailto:aspal.coordinamento.cittadino@aspalsardegna.it).

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: [agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'ASPAL [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/).

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, sul sito [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/).

## Allegati

Allegato 1 Modello di domanda di partecipazione al "Bonus di mobilità territoriale"

Allegato 2 Modello di domanda di rimborso delle spese

Allegato 3 Riepilogo spese